

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2016, n. 1-3358

Affidamento all'avv. Vittorio Barosio di incarico di collaborazione ad elevato contenuto professionale a supporto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 15 - c. 3 della L.R. 23/2008. Spesa di Euro 12.688,00 compresi oneri fiscali e previdenziali.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

- con determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30 dicembre 2010 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali all'A.T.I. COOPSETTE Società Cooperativa, Capogruppo Mandataria, con C.M.B., Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a., KOPA ENGINEERING s.p.a, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. per l'importo di aggiudicazione di Euro 202.312.132,58.= oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 5.987.083,29.= e così per complessivi Euro 208.299.215,87.= oltre IVA;
- in data 30 maggio 2011 è stato firmato il relativo contratto di appalto tra Regione Piemonte (Committente) e Coopsette società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI aggiudicataria (Appaltatore) e nella medesima data la Regione Piemonte ha stipulato un contratto per il finanziamento dell'opera mediante locazione finanziaria con un'ATI costituita da un raggruppamento di banche avente come mandataria MPS Leasing
- in data 30/11/2011 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva del cantiere i cui lavori, pur in presenza di sospensioni parziali, alla data del 30/10/2015 hanno visto realizzato il 94% circa delle opere oggetto del succitato appalto;

preso atto che:

- Il Ministero dello Sviluppo Economico con proprio Decreto n. 541 del 30/10/2015 ha provveduto alla messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Impresa Coopsette soc. coop. con sede in Castelnuovo di Sotto (RE), Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dei lavori;
la Regione Piemonte, vista la sostanziale equiparazione della liquidazione coatta amministrativa al fallimento, ha ritenuto di utilizzare la facoltà prevista dall'art. 37 del decreto legislativo 163/2006 e dall'art. 160 del medesimo decreto ai sensi del quale, in caso di fallimento del mandataro, la stazione appaltante può proseguire il rapporto d'appalto con altro operatore economico facente parte dell'originaria ATI del soggetto realizzatore, che sia costituito mandataro, purchè abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori da eseguire e che tale decisione è stata notificata a tutti i soggetti interessati alla procedura;
- con ripetute note in data 4, 15 e 29 dicembre 2015 e 12 febbraio 2016 la Regione Piemonte ha ribadito alle ATI costruttori e finanziatori, l'urgente necessità di proseguire l'appalto con soggetto risultante efficacemente idoneo al riguardo.

Atteso che:

- in data 18 febbraio 2016 si sono concluse, in contraddittorio tra le Parti, il Direttore dei Lavori e il RUP dell'Opera, le operazioni tese alla redazione dello stato di consistenza dei lavori al fine di

determinare la quantità eseguita al 30 ottobre 2015 e individuare le tipologie e qualificazioni dei lavori da eseguirsi per il completamento dell'Opera, quantificati, al termine della verifica, in Euro 17.836.526,31 più oneri fiscali e oneri per la sicurezza;

- nel corso della redazione dello stato di consistenza sono emersi vizi nelle opere sino ad oggi eseguite e nello specifico vizi relativi alla installazione delle pareti vetrate di competenza della mandataria Coopsette in liquidazione coatta;

- con nota del 24 febbraio 2016 la Regione Piemonte nel trasmettere ai soggetti aggiudicatari del leasing, la documentazione relativa allo stato di consistenza dava in particolare evidenza della segnalazione del Direttore dei Lavori in ordine ai suddetti vizi riscontrati alle superficie vetrate delle facciate dell'edificio della Torre, e poneva sin da subito l'esigenza di approfondire i problemi connessi alle cause, all'entità dei danni alle modalità ed ai tempi previsti per i relativi ripristini e che contemporaneamente il Direttore dei Lavori con relativo ordine di servizio ha contestato alle Società esecutrici compresa Coopsette in L.C.A, la presenza di vizi sulle facciate della Torre e l'esigenza del loro ripristino.

Considerato che:

- nonostante i numerosi incontri tra le restanti Imprese componenti dell'ATI costruttori, l'ATI finanziatrice e l'Amministrazione regionale alla data odierna, per la complessità dei problemi giuridico-legali in campo, non si sono verificate le condizioni per la ripresa dei lavori con grave pregiudizio di deterioramento della Torre realizzata per circa 94% da un lato e per la politica patrimoniale dell'Ente pesantemente condizionate dalla suddetta sospensione dei lavori;

- è urgente per l'Amministrazione ricreare le condizioni per portare a termine l'intervento che rientra tra gli aspetti qualificanti del programma della Giunta e investe direttamente l'organo politico, a partire dal Presidente, al quale competono gli indirizzi alle competenti strutture e la costante verifica dei risultati conseguiti.

Acquisita in data 26 maggio 2015 la nota del competente Settore Avvocatura della Regione Piemonte avente ad oggetto: "Esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche – vicende contrattuali", con la quale, fa l'altro, si ipotizzano diversi possibili scenari, concernenti gli aspetti più propriamente giuridici, finalizzati a completare i lavori e i ripristini dei vizi emersi.

Considerata la specificità della materia e la complessa normativa di riferimento;

visto l'art. 15, c. 3, della L.R. 23/2008 il quale prevede che "il Presidente della Giunta regionale può avvalersi per lo svolgimento delle proprie funzioni del supporto di professionalità esterne scelte sulla base di rapporti fiduciari";

ritenuto che la particolarità delle problematiche da affrontare, richiede una condotta strategica da parte dell'Amministrazione regionale che implichi una maggiore tutela e ponderazione del prevalente interesse pubblico, da conseguire con i minori costi da parte dell'Amministrazione regionale.

Per quanto su esposto, il Presidente della Giunta ritiene necessario un ulteriore conforto da parte di un esperto legale esterno, al fine di essere supportato nelle valutazioni strategiche riferite alla scelta dello scenario più coerente al perseguimento dei predetti obiettivi di interesse pubblico con il minor costo dell'Amministrazione regionale.

Tale figura professionale di esperto legale è individuata nell'avvocato Vittorio Barosio, considerato anche il curriculum professionale agli atti dell'Amministrazione regionale, dal quale emerge una pluriennale e consolidata esperienza in materia di diritto amministrativo e in particolare in materia di appalti pubblici (di lavori, servizi e forniture) e in materia urbanistica ed edilizia.

Ritenuto opportuno regolare l'attività che si intende affidare all'avv. Barosio, con apposita convenzione, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- reputato congruo il compenso di € 12.688,00 compresi oneri fiscali e previdenziali, spettante all'Avv. Barosio;

tutto ciò premesso e considerato;

visto l'art. 15, c. 3, della L.R. 23/2008;

vista la L.R. n. 6/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di conferire all'Avv. Barosio l'incarico di collaborazione con il Presidente della Giunta regionale, per supportarlo nelle valutazioni strategiche riferite alle vicende contrattuali conseguenti all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche;

- di regolare tale rapporto di collaborazione secondo quanto disciplinato nelle schema di convenzione allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un compenso di € 12.688,00 compresi oneri fiscali e previdenziali

- di impegnare a tal fine la somma di €12.688,00 sul cap. 116436/2016 (Imp. 3584).

Ai fini dell'efficacia della presente deliberazione saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs n. 33/2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE AD ELEVATO CONTENUTO PROFESSIONALE A SUPPORTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL’ART. 15, COMMA 3 DELLA L.R. N. 23/2008.

TRA

la **Regione Piemonte** – (C.F. 80087610016), con sede in Piazza Castello n. 165, Torino, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale Sergio Chiamparino nato a Moncalieri il 1 settembre 1948 e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Piemonte a ciò autorizzato con D.G.R. n. _____ del _____.

e:

l'avv. **Vittorio Barosio** (omissis) nato ail 8/3/1939 e residente a _____, da qui in avanti “parte incaricata”

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell’incarico

La Regione Piemonte affida alla parte incaricata una collaborazione per supportare il Presidente della Giunta regionale nelle valutazioni strategiche riferite alle vicende contrattuali conseguenti all’esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, mediante locazione finanziaria ed opere pubbliche.

In particolare, la parte incaricata, tenuto conto dei diversi possibili scenari, concernenti gli aspetti più propriamente giuridici, finalizzati a completare i lavori e i ripristini dei vizi emersi, dovrà supportare il Presidente della Giunta regionale nelle proprie scelte di condotta strategica, volte a garantire una maggiore tutela e ponderazione del prevalente interesse pubblico, da conseguire con i minori costi da parte dell’Amministrazione regionale.

L’incarico si sostanzierà attraverso l’espressione di un parere.

Art. 2 Sede

La sede ordinaria dove la parte incaricata svolgerà la sua funzione è a Torino

Art. 3 Durata dell'incarico

L'incarico oggetto della presente convenzione avrà durata temporale dalla data di sottoscrizione della convenzione e presumibilmente fino ad un massimo di 30 giorni.

Art. 4 Rapporti di parte incaricata con la struttura regionale

La parte incaricata, per lo svolgimento del proprio incarico, dovrà garantire la propria presenza in base alle esigenze del Presidente della Giunta e potrà contattare direttamente il personale della Regione e di eventuali altri enti interessati con cui ritenga utile conferire in rapporto alle tematiche indicate; accedere e acquisire copia relativamente alla documentazione amministrativa, tecnica e scientifica presso gli uffici regionali pertinenti alle tematiche, avvalersi della collaborazione e del supporto delle strutture e delle attrezzature della Giunta Regionale.

La parte incaricata è tenuta a rispettare l'obbligo della riservatezza in ordine ai dati, alle informazioni ed alla documentazione acquisiti.

Art. 5 Modalità di erogazione del corrispettivo

Il corrispettivo previsto è individuato in € 12.688,00 comprensivo di oneri fiscali e previdenziali e sarà erogato a seguito di presentazione di fattura e del parere espresso di cui all'art. 1.

Art. 6 Scioglimento anticipato del rapporto

La Regione Piemonte e parte incaricata si riservano disgiuntamente la facoltà di recedere dalla presente convenzione qualora circostanze oggettive sopravvenute facciano venire meno la necessità della collaborazione.

Art. 7 Modifica della convenzione

Eventuali modifiche alla presente convenzione dovranno essere concordate consensualmente.

Art. 8 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente stabilito dalla presente convenzione le parti fanno riferimento a quanto disposto dal codice civile e dalla normativa vigente in materia.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e le spese di bollo e di registro della presente convenzione sono a carico di parte incaricata.

Art. 9 Foro competente

Per ogni controversia le parti eleggono competente il Foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li

Il Presidente della Regione Piemonte
Sergio Chiamparino

La Parte Incaricata
Vittorio Barosio

La parte incaricata sotto la propria responsabilità dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le clausole di cui agli artt. 6 e 9.

Vittorio Barosio